

18-11-'68

Un primo passo verso l'organizzazione del movimento studentesco

In queste ultime settimane i vecchi parassiti dell'O.R.U.N. hanno propagandato con manifesti e volantini il referendum-farsa che avrebbe dovuto consacrare il loro arbitrio burocratico e la loro connivenza con il potere accademico. Solo domenica mattina, alla vigilia del referendum, hanno ufficialmente comunicato in bello stile burocratico una decisione che l'alto consesso dell'O.R.U.N. avrebbe preso ben cinque giorni prima: quella dell'abolizione del loro referendum-farsa. Questi salti mortali dei nostri signori rappresentanti si spiegano molto semplicemente. Sono tentativi per conservare il loro potere personale con l'esistenza del decrepito organismo che lo garantisce: l'O.R.U.N. Questo tentativo di rilancio del vecchio organismo rappresentativo era stato operato al di fuori di ogni controllo della base, ma di fronte alla ferma opposizione emersa nelle assemblee di facoltà i signori dell'O.R.U.N. hanno dovuto rinunciare al loro piano per non essere definitivamente emarginati.

Questa è stata certamente una prova del movimento studentesco, ma non realizza un suo vero obiettivo. Occorre infatti

SPAZZARE VIA L'O.R.U.N.

un'istituzione che è sempre e solo servita al potere costituito per garantirsi il controllo sugli studenti. E' necessario costruire un'organizzazione ad ampia partecipazione di base che sia indipendente dalle centrali di potere esistenti: un'organizzazione che permetta da una parte la difesa degli studenti da ogni forma di arbitrio e di sopraffazione e, dall'altra, la denuncia e la contestazione della attuale struttura della società in cui l'università si colloca.

Su tale tema la Sinistra Universitaria invita tutti gli studenti a partecipare alla

ASSEMBLEA GENERALE

Che si terrà oggi alle ore 10 nell'università centrale.

La Sinistra Universitaria

Lunedì 18 Novembre 1968